

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Istituto di Istruzione
Superiore

Rita Levi Montalcini

Via Corrado Alvaro, 17 88054 Sersale (CZ)
C.M. CZIS01100L - C.F. 97061370793
email: czis01100l@istruzione.it
pec: czis01100l@pec.istruzione.it
web: www.is-sersale.edu.it

Liceo Scientifico

Via C. Alvaro, n 17 88054, Sersale (CZ)
C.M. CZPS011013
Tel.: 0961-936806 – 0961-936871

Iipsea

Via I Maggio
88055, Taverna (CZ)
C.M. CZRH01101R
Tel. - 0961-924833

Ipsasr

Via Bianchi
88054, Sersale (CZ)
C.M. CZRA01102N - CZRA011523 (adulti)
Tel. 0961-967187

Ipscea

Via Nazionale
88070, Botricello (CZ)
C.M. CZRC01101G - CZRC011511 (adulti)
Tel.: 0961-966661

Agli atti del progetto
Al personale docente
ALL'ALBO ON LINE
Al fascicolo PNRR
Sito WEB
Alla DSGA

Oggetto: AVVISO DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO di **Docenti Esperti** interni/esterni e **Docenti Tutor** interni/esterni con precedenza al personale interno all'I.I.S. "R.L. Montalcini" di Sersale per la realizzazione di n. 5 "Percorsi formativi e laboratori co-curricolari" - Titolo Progetto: "Tutti a scuola" Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente I Potenziammento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
Codice Avviso/Decreto: M4C1I1.4-2024-1322
Codice Progetto: M4C1I1.4-2024-1322- P-50976
CUP:F54D21000760006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e in particolare l'articolo 21;
VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" e, in particolare, l'articolo 11;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;
VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020)758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 –Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

VISTA la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTA la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;

VISTA la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;

VISTA la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema

ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

VISTA la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

VISTA la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

VISTA la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;

VISTA la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;

VISTA nello specifico la MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024 n. 19)

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 19 del 02.02.2024 con il quale è stato assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 148.982,83 per la realizzazione degli Interventi in oggetto;

CONSIDERATO CHE con la Nota prot. n. 58542 del 17 aprile 2024 sono state definite le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito per la realizzazione degli Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19);

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR ed integrazione PTOF (Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto);

PRESO ATTO che in data 12-10-2024 con prot. n. 014128 è stato rilasciato in piattaforma l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto di assunzione in Bilancio prot. n. 7571 del 06.11.24;

VISTO l'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 così come successivamente integrato e modificato;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n.15 del 15/02/2024 approvazione del Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste prioritariamente attraverso la ricognizione del personale interno all'Istituzione;

CONSIDERATO che i soggetti che saranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di Target e Milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le

transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Giovanna Moscato in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;
VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
CONSIDERATO che la Dott.ssa Giovanna Moscato ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione Prot. n. 0009109 del 28.12.24 ;
VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;
VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato Decreto legislativo n. 33/2013;

INDICE

La procedura di selezione per l'acquisizione delle disponibilità di **5 docenti** che svolgano l'incarico di TUTOR nei percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari rispettivamente di Teatro, Sala Bar, Enogastronomia e sport e l'incarico di **5 Esperti** per 1 Laboratorio di TEATRO, 1 laboratorio di Enogastronomia, 1 laboratorio di Sala-Bar, 2 laboratori di sport.

PROGETTO "Tutti a scuola" – intervento finalizzato <i>alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica</i> (Codice Progetto: M4C1I1.4-2024-1322 P-50976 CUP:F54D21000760006) Periodo di svolgimento: Gennaio 2025 / Luglio 2025				
PERCORSI	ATTIVITA'	N. EDIZIONI	N. ORE PER EDIZIONE	COSTO ORARIO
Percorsi formativi e Laboratoriali co-curricolari: 1TEATRO Sersale 2 SPORT Sersale (pallavolo e calcio) 1LAB. ENOGASTRONOMIA Botricello 1 LAB. SALA-BAR Botricello	Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo	5	30	TUTOR: 34,00 EURO ESPERTO: 79,00 EURO

	scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.			
--	---	--	--	--

Dettaglio percorsi co-curricolari

TIPOLOGIA PERCORSO	NUMERO EDIZIONI	NUMERO ORE PER EDIZIONE	NUMERO DESTINATARI PER OGNI EDIZIONE
SPORT	1 pallavolo e 1 calcio (Sersale)	30+30	MINIMO 9
ENOGASTRONOMIA	1 a Botricello	30	MINIMO 9
TEATRO	1 a Sersale	30	MINIMO 9
SALA-BAR	1 Botricello	30	MINIMO 9

Art. 1 - Compiti de gli ESPERTI DEI LABORATORI

1. Coordinarsi con il TEAM Divari in merito alle attività da realizzare
2. Documentare puntualmente le attività e consegnare la programmazione formativa inerente il modulo in cui siano dettagliati i contenuti dell'intervento;
3. Mettere in atto strategie adeguate alle competenze che gli alunni devono acquisire;
4. Predisporre il materiale didattico necessario;
5. Svolgere le attività in affidamento secondo il calendario predisposto dalla Dirigenza scolastica, tenendo conto delle esigenze della scuola e in relazione alla necessità di concludere tutte le attività entro i termini prescritti dal Ministero;
6. Controllare che il numero degli alunni frequentanti in ogni data non sia inferiore al numero previsto per il target da conseguire, pena il mancato riconoscimento della validità del corso
7. Redigere una relazione finale

Compiti del Tutor dei laboratori

1. monitorare le dinamiche del gruppo al fine di sostenerne la crescita verso una dimensione collaborativa e di supporto
3. Predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento.
4. Avere cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, l'orario di inizio e fine lezione.
5. Monitorare la presenza degli alunni, contattando gli stessi in caso di assenza ingiustificata.
6. Interfacciarsi con gli esperti che svolgono le attività, accertando che l'intervento venga effettuato.
7. Mantenere il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare.
8. Inserisce tutti i dati e le informazioni relative al modulo sulla piattaforma gestionale.
9. Caricare a sistema i dati anagrafici e tutta la documentazione richiesta.
10. Provvedere alla stesura di una relazione finale.
11. Ogni altra attività di competenza, richiesta dalla realizzazione del percorso formativo e dalla piattaforma gestionale;
12. Controllare che il numero degli alunni frequentanti in ogni data non sia inferiore al numero previsto per il target da conseguire, pena il mancato riconoscimento della validità del corso

Art. 2 - Modalità di presentazione della candidatura

I Docenti interessati devono presentare la propria candidatura entro le ore 12,00 del 10.01.2025.

Alla domanda di partecipazione (allegato 1) dovrà essere allegato:

- scheda di autovalutazione (Allegato 2)
- curriculum vitae in formato europeo firmato e completo del documento di riconoscimento in corso di validità;
- Per le domande degli esperti si dovrà allegare la presentazione del Progetto Formativo (l'assenza del progetto causa la non ammissibilità);
- Dichiarazione insussistenza cause incompatibilità (Allegato 3);

Le domande dovranno essere indirizzate al Dirigente Scolastico dell'Istituto e pervenire all'ufficio di segreteria tramite mail indirizzato a czis01100l@istruzione.it o con consegna a mano all'ufficio di segreteria avente come oggetto: **Candidatura Tutor e/o Esperto** Percorsi formativi e laboratori co-curricolari” - Titolo Progetto: “Tutti a scuola” Codice Progetto: M4C1I1.4-2024-1322- P-50976 CUP F54D21000760006

Art.3 Requisiti di ammissibilità delle candidature

Considerata la durata del progetto, sono ammessi a partecipare anche i docenti a tempo determinato con incarico fino al 31 agosto. Per l'attività di Esperto è prevista una competenza specifica argomentata nel C.V. e che potrà essere evinta sia dai titoli di studio afferenti, sia da esperienze professionali maturate sul campo.

In mancanza di detto requisito, la domanda di partecipazione alle graduatorie di riferimento non sarà accolta.

Ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli,

anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implicano responsabilità civile e penale, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico.

Art. 4 Procedura di selezione e attribuzione degli incarichi

Gli aspiranti saranno selezionati da un'un'apposita commissione, costituita e presieduta dal Dirigente Scolastico, attraverso la comparazione dei curricula sulla base della valutazione dei titoli e delle esperienze dichiarate. Il presente avviso è destinato in ordine di priorità a:

- personale in servizio presso IIS "Rita Levi Montalcini di Sersale
- al personale in servizio presso altre II.SS. (collaborazione plurima);
- a seguire, a personale estraneo all'amministrazione (esperti esterni- persone fisiche).

A parità di punteggio, verrà selezionato l'aspirante anagraficamente più giovane.

L'incarico sarà attribuito anche in presenza di una sola richiesta a condizione che la stessa sia conforme alle indicazioni inserite nel presente avviso.

Art.5 - Esito dell'aggiudicazione

Dell'esito della selezione sarà data comunicazione con pubblicazione, all'Albo on line e sul sito web della scuola, della GRADUATORIA DI MERITO che diverrà definitiva il settimo giorno dalla data della sua pubblicazione. La pubblicazione della graduatoria di merito all'Albo on line e sul sito Web dell'Istituto avrà valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti.

Art.6 - Cause di esclusione

Costituiscono motivi di esclusione delle candidature dalla presente procedura comparativa di selezione:

1. la mancanza della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione;
2. la mancata presentazione del curriculum vitae
3. la mancata copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
4. la presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine previsto dall'articolo 2 del presente avviso.

Art.7 — Compenso e durata dell'incarico

Il compenso orario onnicomprensivo di tutte le ritenute fiscali e previdenziali previste dalla normativa vigente è il seguente:

- Esperto del Laboratorio € 79,00
- Tutor dei percorsi € 34,00

Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quelli sopra menzionati.

Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa e, previo accredito delle risorse finanziarie e a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività.

Il numero di ore effettivamente prestate si desumerà di registri di presenza. La liquidazione dei compensi previsti avverrà alla conclusione delle attività e a seguito dell'effettiva acquisizione dell'importo assegnato a questa Istituzione Scolastica, pertanto nessuna responsabilità in merito agli eventuali ritardi potrà essere attribuita alla scuola.

L'incarico è da svolgere nel seguente periodo: Gennaio 2025 /Luglio 2025

Art.8 - Rinuncia e surroga

In caso di rinuncia alla nomina, si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito.

Art. 9 – Privacy

Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 e ss.mm.i., i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico economica dell'aspirante. L'interessato gode dei diritti di cui al citato Regolamento Europeo 679/2016.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico prof.ssa Giovanna Moscato.

Art. 11 - Pubblicizzazione del Bando di selezione

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo on line e sul sito Web dell'IIS "Rita Levi Montalcini" di Sersale

Art. 12 Disposizioni finali

In caso di mancanza o parziale disponibilità di candidati, il Dirigente Scolastico darà attuazione a tutte le procedure ritenute opportune e necessarie, ricorrendo all'Avviso ad evidenza pubblica.

Per quanto non espressamente indicato valgono le disposizioni ministeriali indicate nelle linee guida di attuazione degli interventi finanziati con i Fondi del PNRR.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Giovanna Moscato